

ROBERTAPAROLA

Martedì 15 Aprile 2014

MEDIA & CULTURA | 28

Ucsi. Minori & diritti Lettera aperta ai media

Un mondo che pensi ai minori, a questo punto i promotori del Forum «bambini e mass media» che presenteranno oggi una Lettera aperta (facebook.com/forumbambinimassmedia) indirizzata agli operatori della comunicazione, agli educatori, alle istituzioni. E la consegneranno all'arcivescovo di Bari-Bitonto, Francesco Caccusi, presidente della Conferenza episcopale pugliese. L'occasione è il tradizionale incontro pasquale dell'Ucsi Puglia (ore 17, Episcopio di Bari).



“ Cercare la verità con i media. Ma non solo la verità! Verità, bontà e bellezza, le tre cose insieme. Il vostro lavoro deve svolgersi su queste tre strade...”

La missione passa dal Web

Fano. Omelie e Tg telematico tutta la comunità in un clic

ROBERTO MAZZOLI

La diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola rilancia la sfida digitale in sintonia con la missione evangelica della Chiesa 2.0. Dopo mesi di studi, confronti e colloqui, da qualche giorno è online il nuovo sito Internet della diocesi. I documenti pastorali, omelie, lectio, quaresimali, gallerie fotografiche, Web Tg e informazione diocesana... E l'elenco potrebbe allungarsi come un'autostrada in costruzione «per raggiungere - per dirla con papa Francesco - effettivamente e affettivamente quelle strade digitali affollate di umanità».

L'iniziativa

Dai documenti alle gallerie fotografiche, una piattaforma sempre aggiornata

Un'altra delle caratteristiche del sito - ma al momento ancora in progress - è la possibilità per ciascuno degli uffici pastorali, di avere a disposizione una pagina specifica, facilmente accessibile dal menu posto direttamente nell'home page. «L'aggiornamento dei contenuti - spiega Matteo Itri, tra i curatori del progetto grafico - è accessibile tramite la piattaforma WordPress e auspichiamo che ciò possa favorire l'approccio anche dei meno avvezzi alle nuove tecnologie». L'attenzione che ha guidato gli addetti ai lavori - sottolineano dall'Ucsi di Fano - è quella di far sì che gli utenti si possano trovare in un ambiente «friendly», dove tutto sia a portata di mano ma ordinatamente, senza dare la fastidiosa impressione di finire in un labirinto. Soddisfatto il vescovo Armando Trasarti che ha tenuto a battesimo l'antiprima del nuovo sito in occasione dell'assemblea pastorale diocesana dello scorso 23 marzo.

Crema. Per la sua festa la diocesi «invita» Avvenire

MARCELLO PALMIERI

I restauri e l'adeguamento liturgico del presbiterio, gli appuntamenti inaugurati, la presenza dei giovani, il ricordo della devozione al crocifisso «miracoloso». E un'intervista doppia a sindaco e vescovo, perché «all'ombra della nostra cattedrale ritrovata - ha sottolineato monsignor Oscar Cantoni - vita religiosa e vita civile si sono intrecciate durante i secoli». Sabato sera ha riaperto il duomo di Crema, dopo tre anni e mezzo di restauri. E Avvenire ha distillato

questi temi in una pagina speciale dell'edizione lombarda. Nella sezione Catholica, invece, chiunque ha potuto avvicinarsi da tutta Italia a due storie che testimoniano il legame tra il duomo di Crema e il Vaticano; due racconti che vedono protagonisti il cardinale Giovan Battista Montini, futuro Paolo VI, e lo «Scultore dei papi», Mario Toffetti. Per l'occasione, Avvenire è stato diffuso in 1000 copie agli ingressi della cattedrale, accanto al settimanale diocesano Il Nuovo Torrazzo.



L'interno restaurato del Duomo



San Marco A. Un nuovo sito per sentirsi ancora più vicini

UMBERTO TARSIANO

In un tempo in cui annunciare Cristo, oltre ad essere sempre più urgente richiede un supplemento di impegno da indirizzare verso i nuovi linguaggi che l'uomo oggi adotta, la diocesi di San Marco Argentano - Scilla, supportata dall'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, ha inteso riprogettare il nuovo sito raggiungibile all'indirizzo www.diocesisanmarcoasale.it. È il terzo restyling per lo spazio ufficiale della diocesi calabrese nato alla fine degli anni Novanta. Se da un punto di vista tecnico e di linguaggio si tiene in considerazione l'utilità, dal punto di vista pastorale dovrà diventare sempre più strumento di comunicazione e comunione.

Il restyling

Approfondimento e informazione locale in una veste pratica e leggera

Il sito presenta le persone, gli organismi, le strutture con l'informazione e l'approfondimento; è necessariamente uno spazio in work in progress poiché non è una mera vetrina dell'istituzione. Per il vescovo Leonardo Bonanno sensibile alla pastorale per le comunicazioni sociali e in sintonia con papa Francesco: «Comunicare bene ci aiuta a essere più vicini e a conoscerci meglio tra di noi, a essere più uniti. In questo mondo, i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all'impegno serio per una vita più dignitosa».

Giugno. Corso Anicec

Il corso Anicec per animatori della cultura e della comunicazione, dopo le novità introdotte quest'anno per valorizzare la sua componente social, continua nella direzione di un sempre maggior coinvolgimento dei partecipanti. L'incontro «in presenza» avrà luogo a giugno, dalle 16 di venerdì 6 alle 17 di sabato 7, presso l'Hotel Midas a Roma. «Il tema su cui lavoreremo - spiegano gli organizzatori - è una doppia convergenza. Da un lato esploriamo la crescente gamma di App e luoghi digitali da conoscere e da far interagire in modo sempre più consapevole con i nostri territori fisici, e sarà anche l'occasione per produrre nuovo materiale video. Dall'altro guarderemo alla convergenza del cammino della Chiesa italiana, che in questo momento sta pensando al grande appuntamento del convegno nazionale di Firenze 2015 («In Gesù Cristo, un nuovo umanesimo»). Il tema dell'umano - spiegano ancora - è ciò che qualifica il nostro corso rispetto

La Chiesa e la sfida di Internet: così i portali delle diocesi si rinnovano e scendono in campo

Opus Dei. Online con una nuova «voce»

È online da pochi giorni il sito completamente rinnovato dell'Opus Dei, con una grafica uguale per le 32 lingue in cui è tradotto - come la precedente versione - un modo per garantire che le informazioni sulla Prelatura siano accessibili e alla portata di chiunque in tutti i 78 Paesi nei quali è presente il lavoro apostolico dell'istituzione fondata nel 1929 da san Josemaría Escrivá (è imminente la realizzazione della versione in ebraico). Dal menù dell'home page si passa a cinque sezioni: Che cos'è l'Opus Dei, il prelado, Notizie, Il fondatore, Vita cristiana. Grande risalto è dato alle immagini e al video, mentre è stata resa più agevole la lettura dei contenuti e la loro accessibilità, anche per la crescente domanda di articoli, documenti, spunti per la preghiera, informazioni e delle lettere mensili che il prelado monsignor Javier Echevarría invia ai membri della Prelatura. Novità rilevante è la presenza di siti web legati a quel-



con il sito che si adatta all'ampiezza dello schermo. Sottoposta a rinnovamento anche la newsletter periodicamente ricevuta da quanti hanno sottoscritto il servizio gratuito, mentre resta la proposta del breve testo di san Josemaría inviato ogni giorno tramite email a oltre 20mila utenti. Da sottolineare infine il sito aperto in vista della beatificazione di don Alvaro del Portillo il prossimo 27 settembre. All'indirizzo www.alvaro14.org sono disponibili tutte le informazioni sul primo successore di san Josemaría alla guida dell'Opus Dei e sulla cerimonia in programma a Madrid.

MEDIA

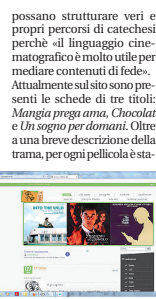
Catania, il bene come notizia

Si è concluso a Catania il corso di perfezionamento universitario in «Giornalismo ed Editoria religiosa», dello Studio teologico San Paolo, diretto da monsignor Gaetano Zito, con il dipartimento di Scienze politiche e sociali, e la Federazione nazionale di stampa. I corsisti si sono confrontati sulle aree tematiche storica, geopolitica ed economica, del diritto, giornalistica grazie a docenti, giornalisti, direttori di testate e case editrici. Particolare attenzione è stata posta alla storia e al Magistero della Chiesa, al linguaggio specifico religioso, al Concilio Vaticano II, ai Papi, alle tecniche del giornalismo tradizionale sul Web. Confermata la necessità di una comunicazione che metta al centro la verità, punti sull'informazione corretta, veloci il bene come notizia. Marco Pappalardo

Conza. Catechesi attraverso i film

LUCA MAZZA

Quella per il grande schermo è una passione che coltiva fin dall'adolescenza. E con il trascorrere del tempo si è convinto che il cinema possa rappresentare uno dei mezzi più efficaci per avvicinare le persone alla fede. Così, qualche mese fa, don Carmine Fischetti, 33 anni, parroco di Conza della Campania (arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia), ha lanciato online il sito www.civicepiscopalita.it. «Siamo solo all'inizio e alcune sezioni vanno ancora completate, ma intanto il progetto è partito», racconta il giovane sacerdote, che è anche animatore del Pontificio Seminario campano interregionale. Lo strumento non ha la pretesa di dare una valutazione critica dei film dal punto di vista artistico, né si pone l'obiettivo di giudicare e classificare le pellicole in base ai contenuti: «L'intento specifico è pastorale». Don Carmine, infatti, crede che attraverso queste pagine Web si



possano strutturare veri e propri percorsi di catechesi perché «il linguaggio cinematografico è molto utile per mediare contenuti di fede». Attualmente sul sito sono presenti le schede di tre titoli: Mangia praga ama, Choccolati e Un sogno per domani. Oltre a una breve descrizione della trama, per ogni pellicola è stata creata una tabella di valutazione pastorale con le seguenti voci: percorso tematico, passo biblico di riferimento, linguaggio del film e rilettura comparata. «Abbiamo scelto di evitare proposte che trattino temi esplicitamente legati a Gesù o alla vita dei santi - aggiunge l'ideatore - per concentrarci, invece, su opere di successo che senza offrire chiavi di lettura immediate, stimolino indi-

rettamente le riflessioni dello spettatore su alcuni aspetti perché «il linguaggio cinematografico è molto utile per mediare contenuti di fede». Attualmente sul sito sono presenti le schede di tre titoli: Mangia praga ama, Choccolati e Un sogno per domani. Oltre a una breve descrizione della trama, per ogni pellicola è stata creata una tabella di valutazione pastorale con le seguenti voci: percorso tematico, passo biblico di riferimento, linguaggio del film e rilettura comparata. «Abbiamo scelto di evitare proposte che trattino temi esplicitamente legati a Gesù o alla vita dei santi - aggiunge l'ideatore - per concentrarci, invece, su opere di successo che senza offrire chiavi di lettura immediate, stimolino indi-